



ISTITUTO COMPRENSIVO
"GIAN TESEO CASOPERO"

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA I GRADO
Via Pirainetto 60 88811 - Cirò Marina (KR)
Tel./Fax 0962.614441 - Cod. Fisc.: 91021410799
E-mail: Kric82400D@istruzione.it - PEC: kric82400d@pec.istruzione.it
www.ic2casopero.edu.it



Prot.n.

Cirò Marina, 13.09.2021

A tutti i Docenti Scuola PRIMARIA
I.C. "Casopero" Cirò Marina
Albo web
SEDE

OGGETTO: INFORMATIVA COMPITI A CASA TEMPO PIENO

Anche in questo nuovo anno scolastico, con l'attivazione del tempo pieno da giorno presumibilmente dal 1 ottobre 2022, è necessario sollevare una riflessione circa la crescita globale degli alunni anche al fine di rendere ottimale l'attivazione del contesto esterno che di fatto incide, secondo la ricerca internazionale, per l'80% sul risultato scolastico degli studenti, per cui si rende necessario regolamentare la mole dei compiti assegnati per casa.

La scrivente Dirigenza, nel riconoscimento dell'autonomia e indipendenza dell'insegnamento, come dall'art. 33 della costituzione, ritiene necessario ed urgente sensibilizzare il personale docente, anche alla luce di tre Circolari del MIUR e degli orientamenti che nel tempo hanno caratterizzato numerosi ministri della pubblica istruzione.

Si richiama in particolare l'attenzione del personale docente sulle seguenti disposizioni normative:

- La **C.M. n. 6 del 20.2.1964** indica che i compiti a casa sono "particolari forme di lavoro indispensabili per la formulazione dei giudizi che la scuola è tenuta ad esprimere" i quali si contemperano con "l'esigenza di dosare opportunamente il lavoro a casa";
- La **C.M. n. 431 del 30.10.1965** la quale precisa che "Un sovraccarico degli impegni di studio nuoce alla salute dei giovani" e che l'assegnazione dei compiti a casa deve tener conto della "necessità di contemperare le varie e non sempre concordi esigenze delle famiglie;
- La **C.M. n. 177 del 15.5.1969** indica che "va considerato che nelle giornate festive moltissime famiglie italiane trovano l'unica occasione di un incontro dei propri membri". Tale nota ministeriale, tutt'ora vigente, dispone che agli alunni delle elementari (primaria) e medie (secondaria di primo grado) "non vengano assegnati compiti a casa per il giorno successivo a quello festivo".

Lo stesso Ministro Giuseppe Fioroni con dichiarazione del 2008, mai smentita dai successivi responsabili del dicastero, riferiva che i "i compiti dovrebbero essere svolti prevalentemente in classe, in modo che i ragazzi possano interessarsi anche ad altro".

Si vuole qui prestare particolare attenzione al Tempo Pieno nella Primaria, in quanto è doveroso ricordare che questo si svolge in n. 40 ore settimanali e che, per la particolare età degli alunni, i compiti a casa dovrebbero essere un'eccezione e non la consuetudine e che gli stessi possono essere svolti in modo disteso all'interno delle 8 ore giornaliere di attività didattica.

Si ricorda che l'articolo 31 della Convenzione sui diritti del fanciullo (New York, 20 novembre 1989) riconosce al fanciullo il diritto al riposo ed al tempo libero, per potersi dedicare al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età.

Ne consegue che è intenzione di questa Dirigenza promuovere negli Organi Collegiali, titolari della didattica, a che i compiti a casa, nel Tempo Pieno, non siano una regolarità e che ogni équipe educativa ne concordi tempi e modi con le famiglie nelle sedi opportune.

In particolare si rammenta che lo sviluppo cognitivo deriva dalle numerose esperienze che l'alunno vive e in particolare queste ultime, nel periodo delle vacanze, possono arricchirsi con viaggi e attività svolti con la propria famiglia o semplicemente relazionandosi con i propri coetanei.

Alcuni studenti potrebbero approfittare del maggior tempo libero, per viaggiare con l'immaginazione all'interno delle pagine di un libro, altri magari catturati dal fascino del cinema o semplicemente da una serie televisiva.

Per non parlare delle numerose attività che si possono coltivare nel tempo libero, che spaziano dagli interessi scientifici a quelli culturali, artistici e sportivi.

Certa di un dialogo costruttivo con tutti gli attori della comunità scolastica del nostro Istituto Comprensivo, si confida nella capacità di ogni docente di leggere queste raccomandazioni come opportuni rimandi ai principi pedagogici ed educativi della scuola del primo ciclo di istruzione.

L'occasione è gradita per cordialmente salutare.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Graziella SPINALI

*Firma autografa sostituita ex c. 2 art. 3
Dlgs 39/93*